

La panchina rossa di Fnp-Cisl: anziani di esempio ai giovani

EDUCAZIONE

Simbolo di sfida culturale alla violenza di genere, inaugurato da maschi e rivolto alle nuove generazioni

DI ROBERTO ZORGNOTTO

» E' stata inaugurata sabato a Bra un'altra panchina rossa, ormai noto simbolo della sfida culturale alla violenza sulle donne.

Questa, collocata sotto i por-

tici della centrale via Cavour, è dedicata alla memoria di Marta, una vittima braidese. L'iniziativa è stata promossa e realizzata dal Coordinamento di genere dei pensionati Cisl della provincia di Cuneo, in collaborazione con il Comune di Bra e la sua consulta Pari Opportunità.

Si tratta del quarto intervento simile della Fnp-Cisl in Granda dopo Cuneo, Bene Vagienna e Garessio. Il progetto s'intitola "Una panchina al mese perché un giorno solo non basta".

Una al mese

Luigi Marengo dell'organizzazione pensionati del sindacato: «Il nostro progetto presenta due peculiarità, in primo luogo l'estensione territoriale siccome punta a coinvolgere quanti più comuni possibili; poi il fatto che le date in cui si celebra l'adozione o l'inaugurazione vedono sempre la presenza da protagonisti degli uomini». Prosegue Lina Simonetti segretaria Fnp-Cisl: «La presenza attiva degli uomini costituisce il valore aggiunto insieme al coinvolgimento delle scuole, per

sensibilizzare i giovani e l'età in cui ci si forma nel profondo. Per noi donne questa battaglia, combattuta per troppo tempo da sole, potrà vedere una svolta positiva solo dando agli uomini un ruolo attivo nel percorso culturale, e solo formando le nuove generazioni al rispetto come valore universale». Alla partecipata cerimonia inaugurale era presente anche una classe del Liceo, con il sindaco Gianni Fogliato, la presidente della consulta Pari Opportunità Agata Comandè e la consigliera Maria Milazzo. ♦



La seduta è stata collocata presso il civico 28 della centrale via Cavour